

vanno a chi ne ha fatto professione . Perche oltra che nella introduzzione riuedrã  
 no i modi dello operare ; & nelle vite di essi artefici impareranno doue siano l'ope-  
 re loro ; & a conoscere ageuolmente la perfezzione, o imperfezzione di quelle ; &  
 discernere tra maniera & maniera : E' potranno accorgersi ancora , quanto meri-  
 ti lode & honore, chi con le virtù di si nobili arti, accompagna honesti costumi, &  
 bontà di vita . Et accesi di quelle laudi, che hanno conseguite i si fatti ; si alzeran-  
 no essi ancora a la vera gloria . Ne si cauerà poco frutto de la storia, vera guida &  
 maestra delle nostre azioni , leggendo la uaria deuersità di infiniti casi occorsi a  
 gli Artefici ; qualche volta per colpa loro , & molte altre della fortuna . Restereb-  
 bemi a fare scusa , de lo hauere alle volte vsato qualche voce non ben toscana, de la  
 qual cosa non vo' parlare ; hauendo hauuto sempre piu cura , di vsare le voci & i  
 vocaboli particolari & proprij delle nostre arti ; che i leggiadri , o scelti della de-  
 licatezza degli scrittori . Siami lecito adunque vsare nella propria lingua , le pro-  
 prie voci de' nostri artefici : & contentisi ogn' uno de la buona volontà mia, laqua-  
 le si è mossa a fare questo effetto , non per insegnare ad altri, che non so per me ; Ma  
 per desiderio di conseruare almanco questa memoria degli artefici piu celebrati ; poi  
 che in tante decine di anni, non ho saputo vedere ancora, chi n' habbia fatto molto ri-  
 cordo . Con ciò sia che io ho piu tosto voluto con queste roze fatiche mie ,  
 ombreggiando gli egregij fatti loro, render loro in qualche parte l'obligo  
 che io tēgo alle opere loro, che mi sono state maestre, ad imparar  
 re quel tanto che io so : Che malignamente viuendo in  
 ozio, esser censore delle opere altrui, accusando-  
 le & riprendendoie come alcuni spesso co-  
 stumano . Ma egli è hoggimai Tem-  
 po di venire a lo  
 effetto .

Il Fine del Proemio .